LA STAMPA
Archivio Storico dal 1867

Nell'Italia Meridionale

I lavoratori abbandonati a se stessi mentre i loro pseudo rappresentanti studiano progetti e se la prendono con i preti

Roma, 21 febbraio.

Mentre le classi operaie italiane delle regioni meridionali versano in gravi condizioni di indigenza e la determinazione dei salari è lasciata all'arbitrio del capitalismo alleato, gli pseudo-rappresentanti dei lavoratori studiano a Salerno il progetto di costituzione della confederazione generale del lavoro.

I comunisti hanno rifiutato ai democratici cristiani l'ammissione in una confederazione unica del lavoro la quale, secondo le richieste avanzate dai cattolici, avrebbe dovuto assumere il nome di Confederazione italiana dei lavoratori. Il rifiuto è particolarmente motivato in un rapporto dell'organizzatore comunista Enrico Russo, il quale, secondo quanto comunica la *Reuter*, così si esprime: «Il Pacismo è stato troppo longanime con i preti. Noi non permettiamo che questi si interessino di politica. Le rivendicazioni proletarie non hanno bisogno, per essere conseguite, del crisma cattolico».

Prigionieri inglesi catturati nel Pistoiese

Severi provvedimenti a carico di nove favoreggiatori

Roma, 21 febbraio.

Nei giorni scorsi squadre di fascisti volontari e della Guardia Nazionale Repubblicana hanno catturato nel Pistoiese in varie operazioni undici prigionieri inglesi e arrestato nove favoreggiatori. I prigionieri sono stati avviati ai campi di concentramento e i favoreggiatori denunciati al Tribunale speciale per la difesa dello Stato.

E' stato inoltre disposto che le famiglie dei favoreggiatori vengano espulse per indegnità dai Comuni di residenza, che le proprietà vengano confiscate e date in uso a sinistrati e sfollati, e che le famiglie residenti in un raggio di cinquecento metri dalle zone dove si è compiuta l'operazione concorrano per una somma che è stata precisata dal Capo della Provincia a seconda delle famiglie di persone decedute in seguito ai bombardamenti aerei.

Un veterano dell'altra guerra prende il posto del figlio caduto

Novara, 21 febbraio.

In un'azione di rastrellamento caduto eroicamente il 29 gennaio u. s. il milite Giuseppe Castellani, da Vercelli. Il padre suo Luigi, veterano e decorato di medaglia d'argento della guerra mondiale, ha chiesto ed ottenuto di prendere il posto del figlio caduto.

Severi provvedimenti di carattere annonario nel Cuneese

Cuneo, 21 febbraio.

La Commissione provinciale per la Vigilanza sui prezzi ha preso i seguenti provvedimenti: a vari rendisenti ai radunti lovini sono stati complessivamente confiscati 988 quintali di bestiame; per macellazione clandestina e per detenzione di carne senza bollo, complessivamente 135 mila lire; per inosservanza alla disciplina lattiero-casearia 12 persone sono state complessivamente multate per la somma di 155 mila lire; i fratelli Bonelo, da Savigliano, per persistente renitenza al conferimento di fieno all'ammasso hanno dovuto versare 100 mila lire di ammenda; Costanzo Bodrero, pure da Savigliano, lire 50 mila di ammenda per omessa denuncia giacenze concimi; revoca di licenza e sequestro della merce; Silvio Borgogno, da Cuneo, trovato d'un negozio di frutta nella nostra città, 30 mila lire di ammenda e chiusura del negozio a tempo indeterminato per aver sottratto al consumo una partita di mele e pere destinate alla frutta di scarto a prezzo fissato per la prima qualità.

Decreti pubblicati nella "Gazzetta Ufficiale"

Sede del Governo, 21 febbr.

La Gazzetta Ufficiale d'Italia pubblica il sommario delle leggi e decreti: Decreto legislativo del 15 u.c. dicembre 1943-XXII, n. 865: Modifica al Testo unico delle leggi sull'istruzione superiore. - Decreto legislativo del 15 u.c. dicembre 1943-XXII, n. 866: Abrogazione delle disposizioni concernenti i concorsi speciali a cattedre di scuola media. - Decreto legislativo del 15 u.c. dicembre 1943-XXII, n. 867: Soppressione e abolizione dei servizi di nomina regia. - Decreto legislativo del 15 u.c. dicembre 1943-XXII, n. 868: Modifiche al decreto 19 novembre 1943-XXII, n. 765, contenente disposizioni particolari intese a disciplinare la cessazione del personale civile già l'amministrazione centrale dello Stato non trasferitosi nella nuova sede del rispettivo ministero. - Decreto legislativo del Duce, 31 gennaio 1944-XXII, n. 18: Cessazione dal servizio personale civile delle amministrazioni centrali dello Stato non trasferite nella nuova sede del rispettivo ministero.

NOTIZIARIO ITALIANO

ALESSANDRIA — La sottoscrizione per offrire armi all'Esercito Repubblicano, indetta dal «Popolo di Alessandria», ha raggiunto le 600 mila lire.

ALESSANDRIA — 20 mila lire in denaro hanno asportato due banditi dalla cascina Zonzo, di Sante Scambrosi.

PINEROLO — La nozze di diamante hanno celebrato i coniugi Giovanni Battista Molinero, di 89 anni, e Giuseppina Butto, di 85, circondati da numerosa famiglia.

VERCELLI — Per oltre 200 mila lire di multe ha inflitto l'Ufficio vigilanza prezzi ad alcuni esercenti della provincia.

NOVARA — Quattro banditi, nelle vesti abitazioni è stata compiuta rapina ai danni di alcuni esercenti della provincia.

NOVARA — Quattro banditi, nelle vesti abitazioni è stata compiuta rapina ai danni di alcuni esercenti della provincia.

VIGEVANO — Sei prigionieri remici evasi sono stati catturati alla nostra stazione.

FIRENZE — Nel cimitero sono state scoperte stoffe per oltre tre milioni di lire fatte occultare dal Piaggeriere svizzero Karppler Karl, compromiteratore della ditta Valli e C. Il Karppler è stato arrestato.

Adunata della "vecchia guardia,"

La volontà del combattimento riaffermata dagli squadristi

Il Commissario federale commemora i recenti martiri della Rivoluzione

Ieri mattina, alle ore 11, ha avuto luogo nel salone del Conservatorio Verdi una grande adunata di squadristi.

Dopo le dichiarazioni del Commissario federale dottor Solaro, che ha commemorato i recenti martiri della Rivoluzione di Italia al comando, il memento, hanno preso la parola numerosi squadristi.

Pacchi ai lavoratori in Germania

Relativamente alle comunicazioni postali fra i lavoratori italiani in Germania ed i loro parenti in Italia, l'Ambasciata di Germania ha comunicato che gli uffici di confine di Innsbruck e Villach possono ricevere e far seguire pacchi postali diretti ai lavoratori stessi e contenenti biancheria ed indumenti.

Lancio di manifestini sulla nostra città

Un nombo di motori, ieri mattina, è transitato in volo rasente nel nostro cielo, ripetutamente e sotto di alcune bombe apparenti non per un'azione di guerra, ma per lanciare sulla città migliaia e migliaia di manifestini.

I torinesi hanno così visto scendere lentamente dall'alto i bianchi volantini, attendendo con una certa ansia di leggerne il contenuto. Di che si trattava?

La curiosità dei molti è stata subito soddisfatta, non essendosi stato alcun segnale di allarme, i volantini — come ci restò riferito — erano stati lanciati perché vi fossero a senza — come dicevano dei nostri, recenti ben titolati i segni tricolori della Repubblica.

Quale messaggio, allora, i volteriani pilotti vi, intendono dar loro, come al solito tenacemente ancora?

Un invito era racchiuso nelle bocche parole: «Disertate sui monti fortini; sottoscrivete alla «Squadra di combattimento» per difendere dal nostro amore alla Patria.

Vitto ne seguiranno dimenticate il messaggio stato è stato accolto dai torinesi con la più viva simpatia.

LA COMMISSIONE per la vigilanza dei prezzi

Venti denunce all'Autorità giudiziaria e ottanta ammende

La Commissione provinciale per la Vigilanza dei prezzi, presieduta dall'Eccellenza Capo della Provincia con l'intervento del Commissario federale, del Commissario prefettizio di Torino, di tutti i dirigenti sindacali e dei dirigenti i vari organismi economici, si è riunita sabato scorso in prefettura.

All'inizio della riunione, il Capo della provincia ha esposto brevemente la situazione degli approvvigionamenti e dei prezzi, particolarmente per quanto si riferisce ai prodotti ortofrutticoli.

La Commissione ha quindi preso in esame le denuncie effettuate dai vari organi di Polizia sulle infrazioni alla disciplina annonaria, deliberando i seguenti provvedimenti:

Denuncia all'autorità giudiziaria: Pretti Norina fu Ettore, da San Giovanni di Persiceto; Santi Bruno di Giuseppe, da San Giovanni di Persiceto; Cardel Luigia, da Torino, via Palazzo di Città 20; Vinco Bruno fu Antonio, da Boca Chiavassero per contrabbando di tabacco. - Montarsino Giovanni fu Giganni, da Grugliasco, per sottrazione al normale consumo di Kg. 300 di pelli e Kg. 10,900 di cuoio di provenienza illegale; inoltre per aver venduto Kg. 92.700 di filo di rame, per il provvedimento di Polizia. - Secondo fu Felice, da Torino, corso Re Umberto 12, per aver acquistato il predetto quantitativo di filo di rame, durante l'assenza di Federico, da Loria, per traffico clandestino di tabacco trinciato; Noretto Giuseppe fu Giovanni, via Cavour 7, Chieri, per traffico di tabacco trinciato; Marchetti Vasco di Giovanni, via Cavour 7, Chieri, per traffico clandestino di tabacco trinciato; Bonet